



2 minuti di orologio a coppie

Cosa ho apprezzato di più?

Cosa mi è venuto in mente rispetto al mio lavoro?

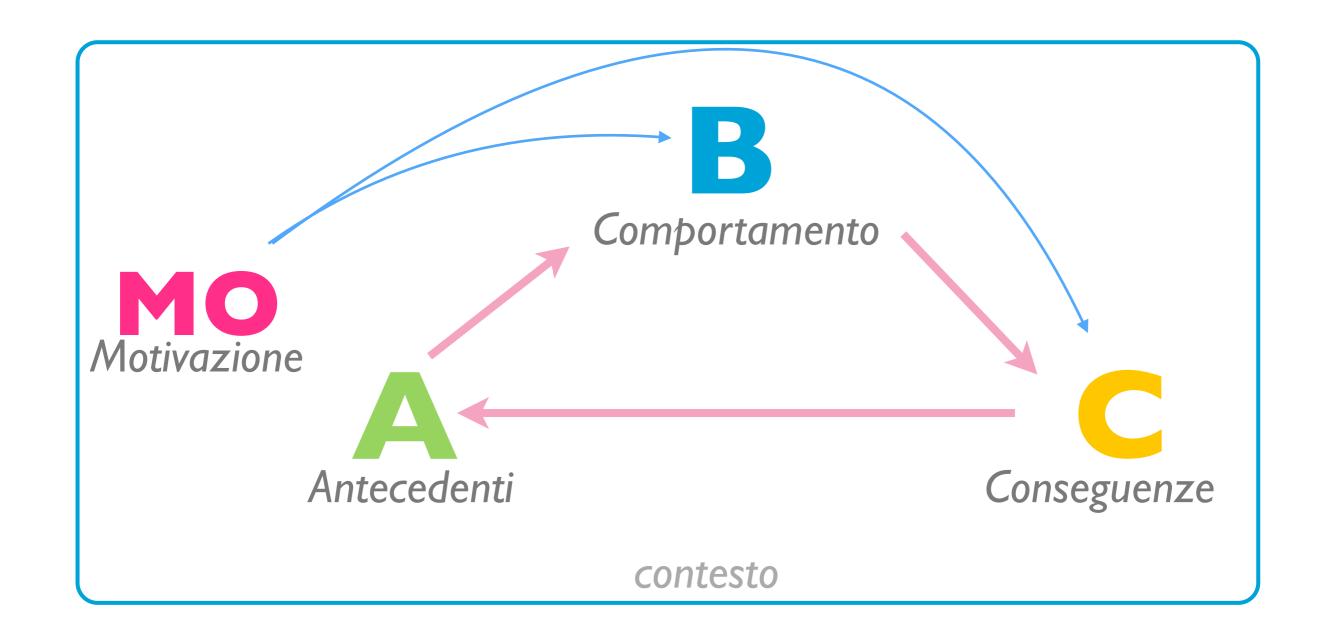
C'è qualcosa che vorrei provare a fare, di più o di meno o di diverso?



un processo di raccolta di relazioni funzionali per comprendere il funzionamento del pz

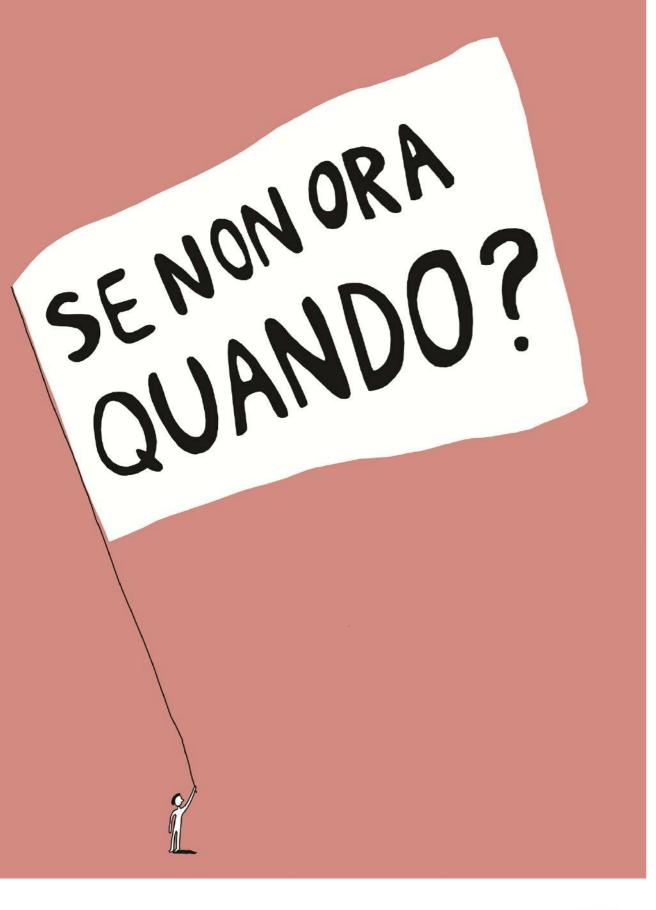


relazioni funzionali tra comportamenti target e le variabili contestuali che lo influenzano





un processo collaborativo si coltiva l'alleanza conoscitiva e terapeutica, si raccolgono dati, si avanzano ipotesi, e si testano



primo contatto primo colloquio

assessment

formulazione del caso e concettualizzazione

piano terapeutico

valutazione d'esito prevenzione ricadute

follow-up e booster session



lo scopo dell'assessment

- è sviluppare insieme e condividere una Formulazione del caso sufficientemente utile a:
- 1. definire problemi/obiettivi per monitorare progressi
- 2. guidare il piano di intervento, suggerendo su cosa e come intervenire

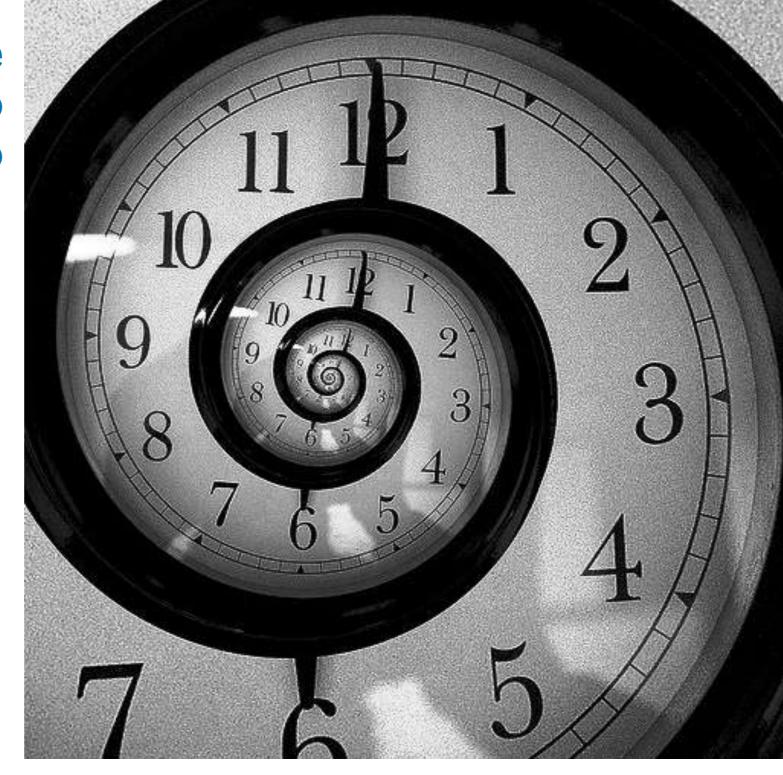


dal caos a una FC sufficientemente coerente, cioè utile per lavorare



formulazione del caso e piano terapeutico

un processo ipotetico-deduttivo a spirale





T. concorda obiettivi e agenda seduta, accoglie, valida, normalizza, aggancia e motiva, offre aspettative realistiche, riformula, rispecchia, fa notare l'esperienza, usa scoperta guidata. Atteggiamento aperto, curioso, non giudicante.

strumenti di assessment



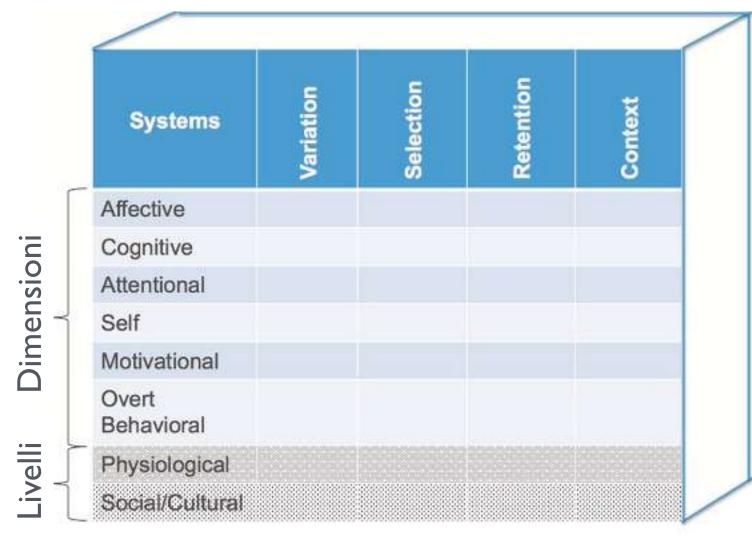
- 1. misure dirette descrittive: es. osservazione, profilo psicofisiologico, ecc.
- 2. misure indirette descrittive: es. colloquio, diari di automonitoraggio, scale e test, ecc.
- 3. procedure sperimentali e quasi-sperimentali

cosa osserviamo/raccogliamo



- 1. ciò che pz dice e come lo dice (CV ha una funzione), repertorio cognitivo-verbale
- 2. ciò che pz fa, repertorio di coping
- 3. ciò che pz mostra/dice di provare, repertorio emotivofisiologico
- 4. ciò che da T. proviamo, pensiamo e facciamo in risposta

Psicopatologia come ridotta flessibilità nelle dimensioni dell'esperienza umana



Extended evolutionary meta-model of change processes (EEMM) (Hayes & Hofmann, 2020)

La psicopatologia è intesa come forme di adattamento ristrette e rigide, emerse nell'interazione con contesti sfidanti e che non variano al variare del contesto.

L'apprendimento relazionale e lo sviluppo di regole e credenze possono ridurre la sensibilità al contesto e limitare l'evoluzione di risposte più funzionali.

Promuovere flessibilità e sensibilità al contesto

e offrire occasioni per mantenere e sviluppare repertori di comportamento

Flessibilità nel regolare l'attenzione

Flessibilità nel regolare le emozioni

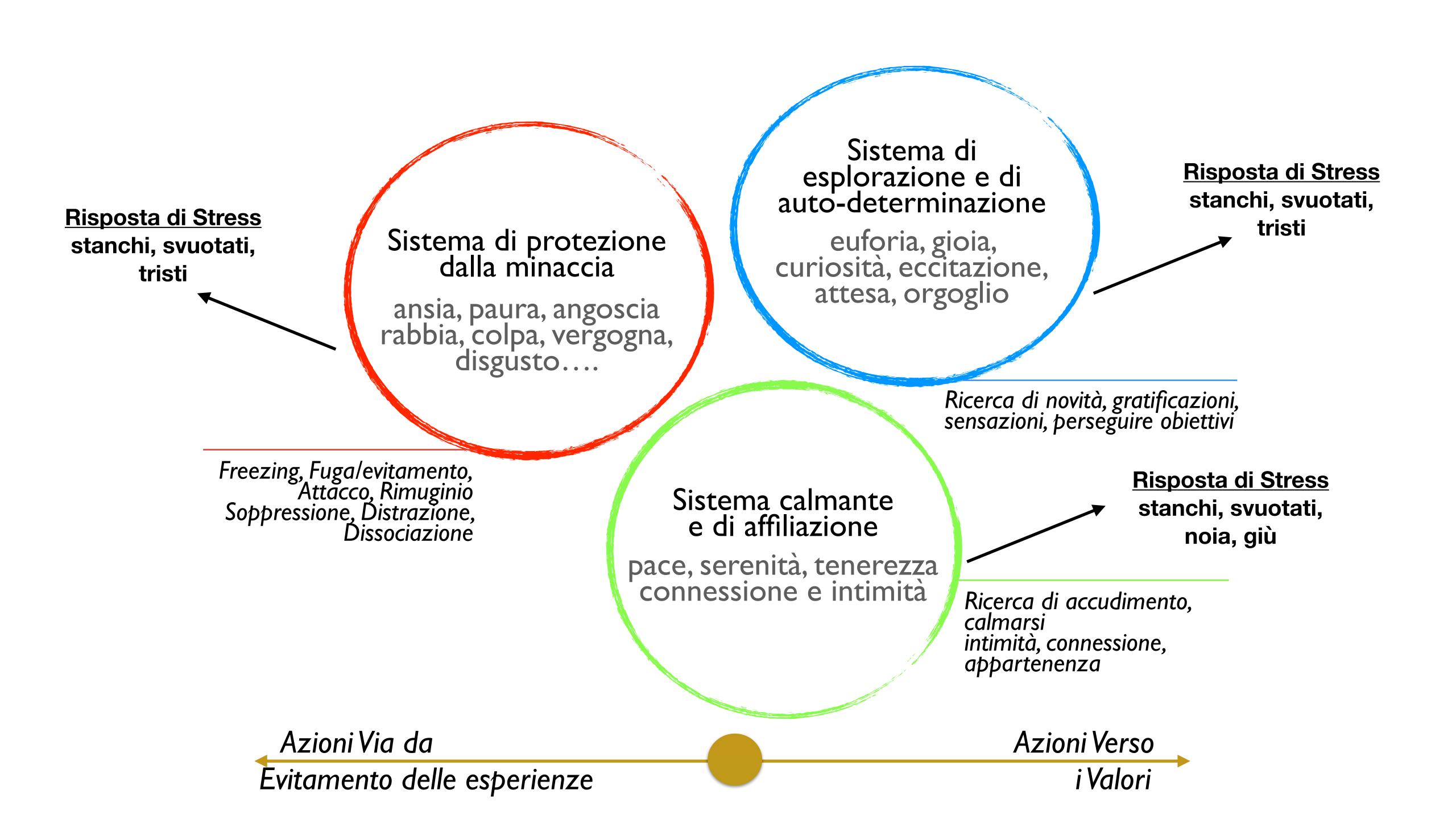
Flessibilità nella regolazione della coerenza cognitiva



Flessibilità nel rapporto con sé e in relazione agli altri

Flessibilità nel regolare la motivazione identificando scopi e valori

Flessibilità nel regolare le azioni coerentemente con scopi e valori



info su bisogni e valori

autorealizzazione e accettazione di sé bisogni bisogni di stima sociali e riconoscimento, successo bisogno di appartenenza famiglia, amicizie, relaz. affettive bisogni sociali' bisogni di sicurezza bisogni primari fisica, salute, economica bisogni fisiologici bisogni primari fame, sete, sonno, sesso,...

Domini di Valore ieri, oggi, domani

Rapporto con Se Stessi

Famiglia e genitorialità

Relazioni affettive

Relazioni sociali-amicizie

Lavoro/Formazione

Passioni/Tempo libero

Spiritualità

Impegno civico

6 core yearnings: comprendere le motivazioni centrali alla base di azioni via da e verso

(Hayes, 2019)

Desiderio di orientarsi

vs essere nel passato/futuro

Desiderio di Sentire

dissociarsi/distaccarsi, ricerca eccessiva di sensazioni

6 core yearnings

gno di autodeterminazione perdita di sento e scopo percezione di scarso o eccessivo controllo

Desiderio di Coerenza perdita di senso, regole rigide Desiderio di Competenza evitare fallimento, impulsività, perfezionismo

Desiderio di appartenenza a un gruppo e sicurezza adesione totale, autocritica e ritiro

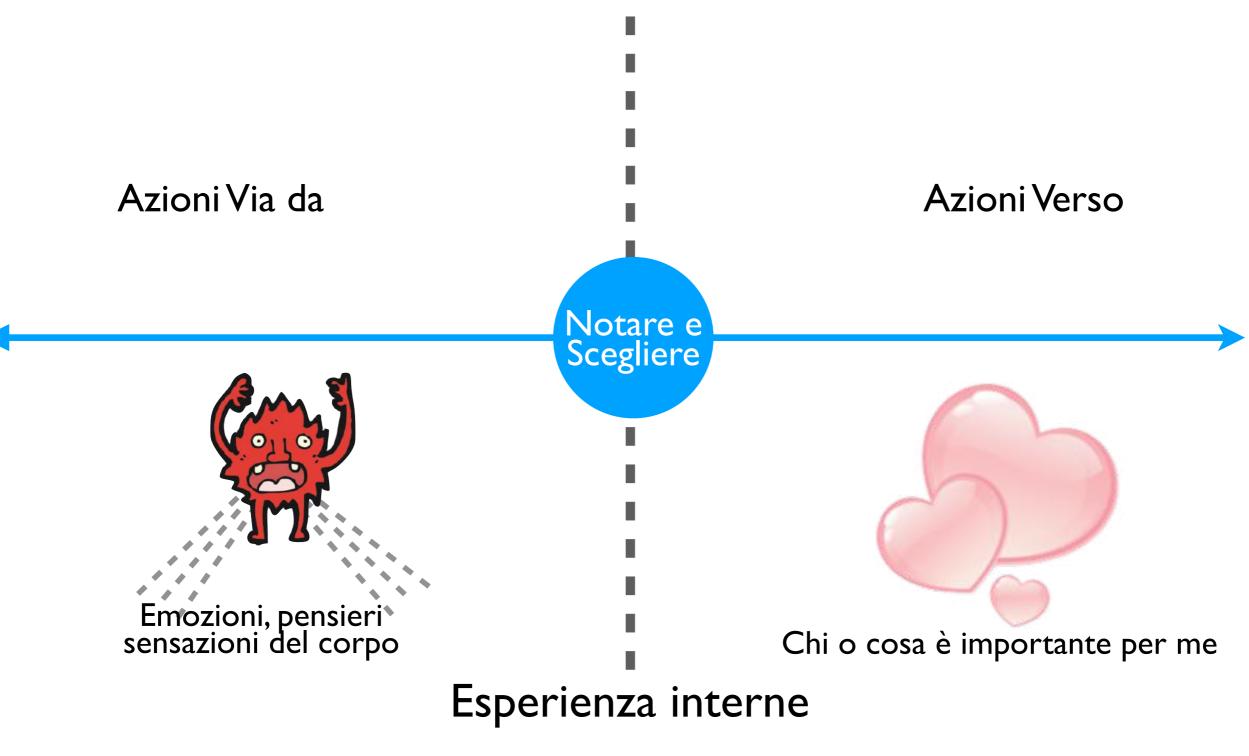
Istituto Tolman

Psicoterapia Cognitivo dott. Nicola Lo Savio Psicologo-Psicoterapeuta Comportamentale

bisogni emotivi primari secondo la ST

- 1. Attaccamento sicuro e legami stabili
- 2. Protezione dalla minaccia
- 3. Attenzione e cure
- 4. Amore e accettazione incondizionata
- 5. Empatia
- 6. Autonomia
- 7. Limiti realistici
- 8. Validazione dei bisogni e delle emozioni
- 9. Spontaneità e gioco

Esperienza con i 5 sensi

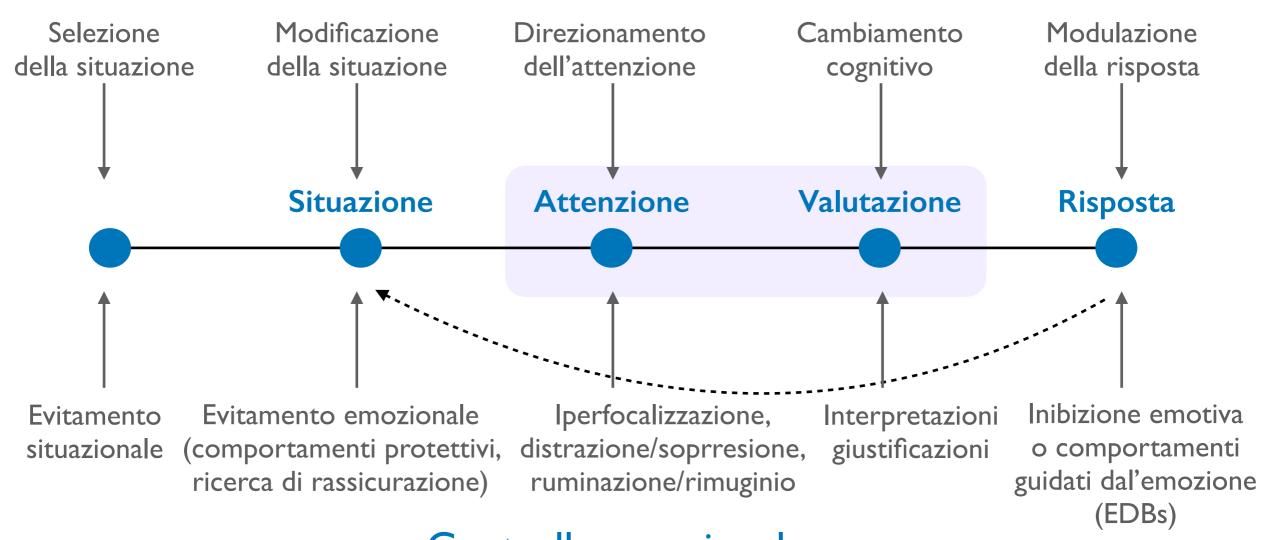




Modello di regolazione delle emozioni

(Gross, 2011)

Strategie di regolazione



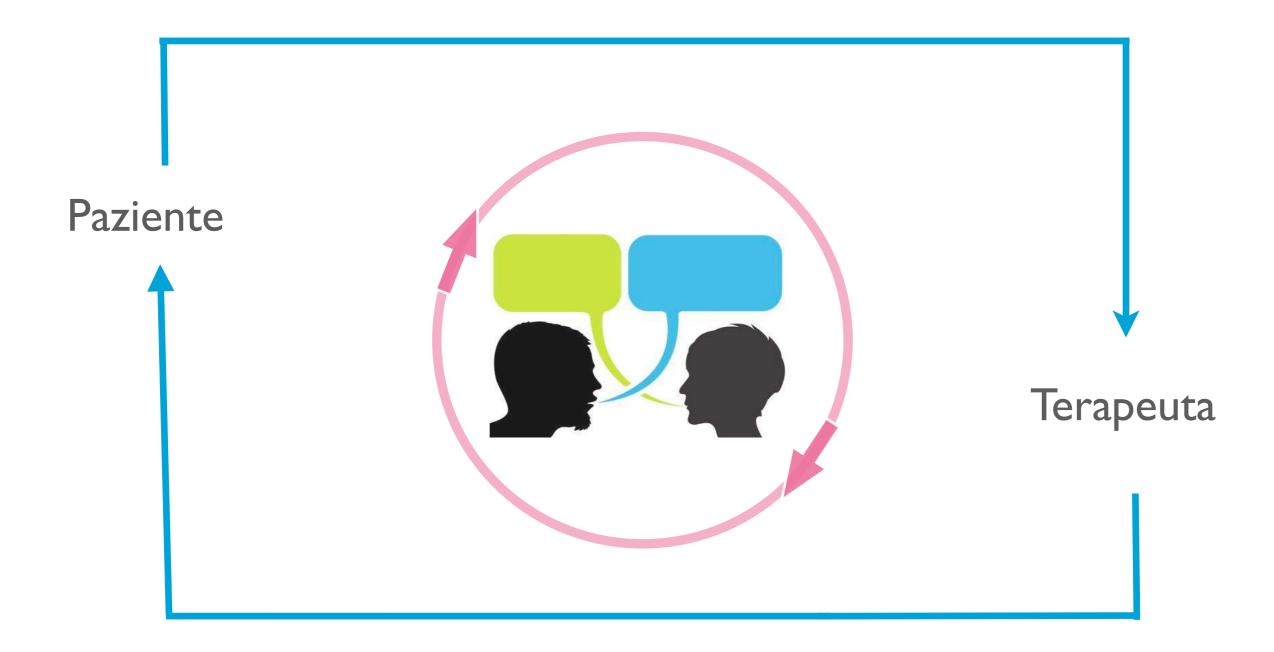
Controllo emozionale



esplorare l'esperienza del pz



l'uno contesto per le risposte dell'altro



T. osserva i comportamenti di pz in relazione ai suoi

dimensioni dell'assessment

Assessment Longitudinale

Assessment Focalizzato

Assessment Strumentale

Assessment Trasversale

Formulazione

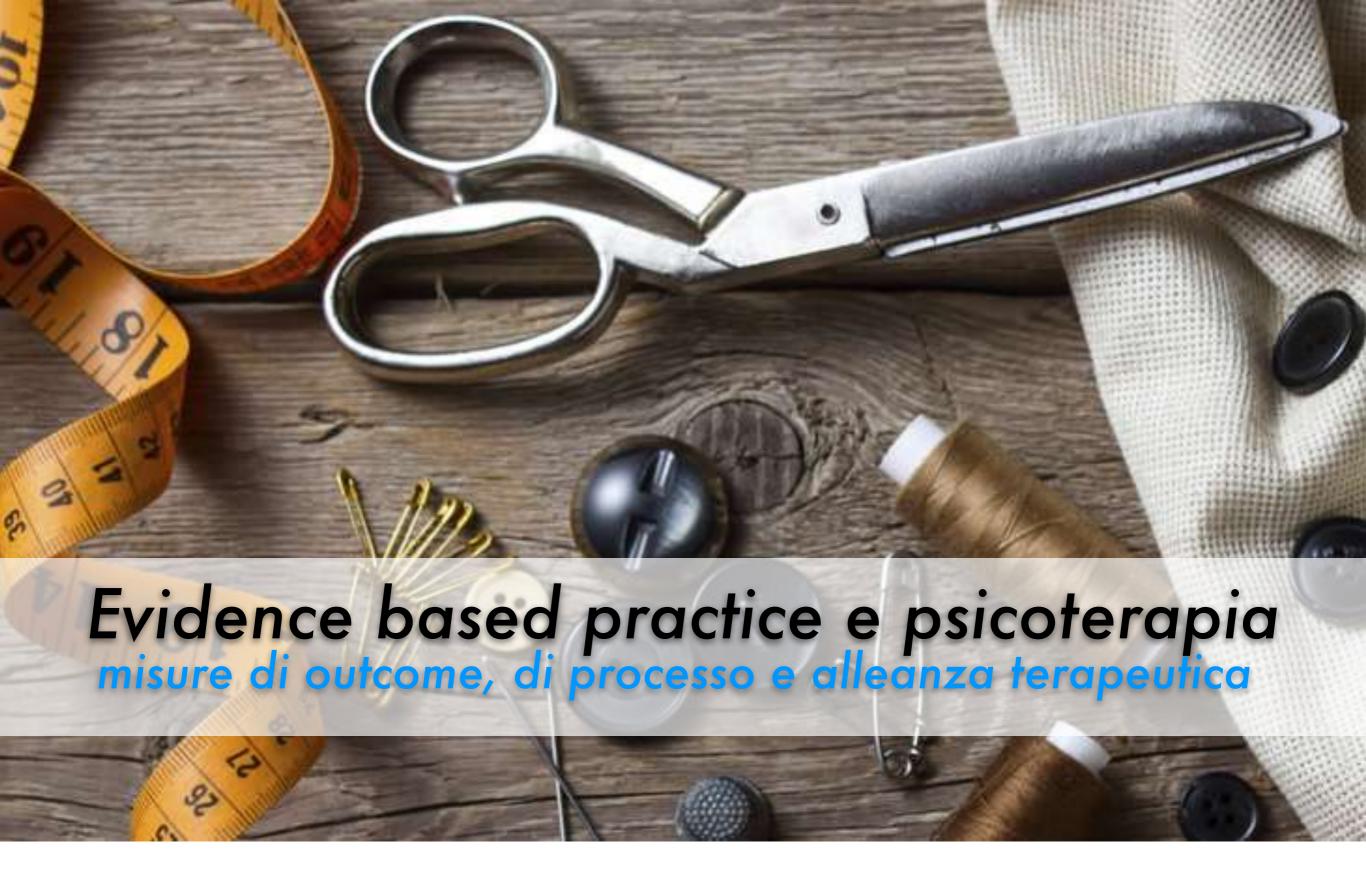
del Caso

F. predisponenti

F. precipitanti

F. protettivi e risorse

F. perpetuanti o di mantenimento



una premessa sul linguaggio da una prospettiva contestualità

"Vediamo" il mondo attraverso i sensi e il linguaggio



una premessa sul linguaggio da una prospettiva contestualità

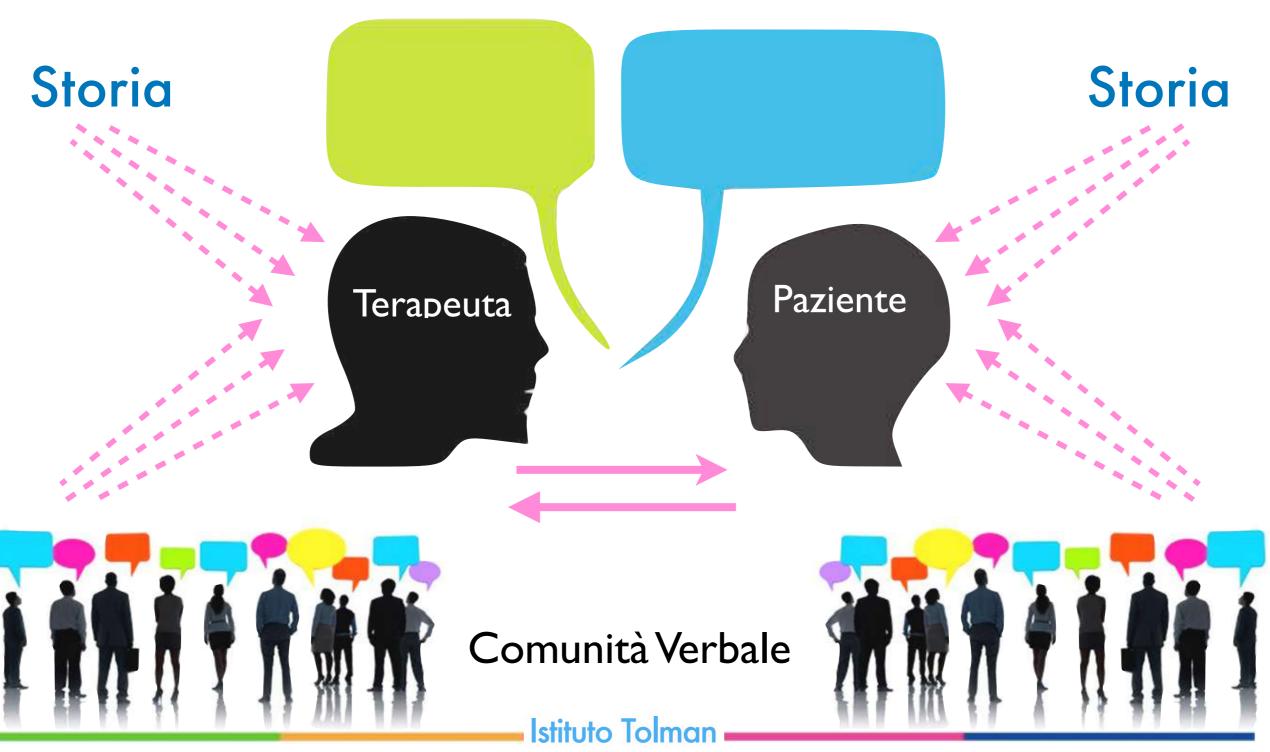
Siamo intrisi di linguaggio La prospettiva di chi osserva impatta su chi viene osservato

L'osservare è influenzato da:

- ciò che si attende
- dal modello teorico
- dagli strumenti scelti e dai costrutti alla base di essi



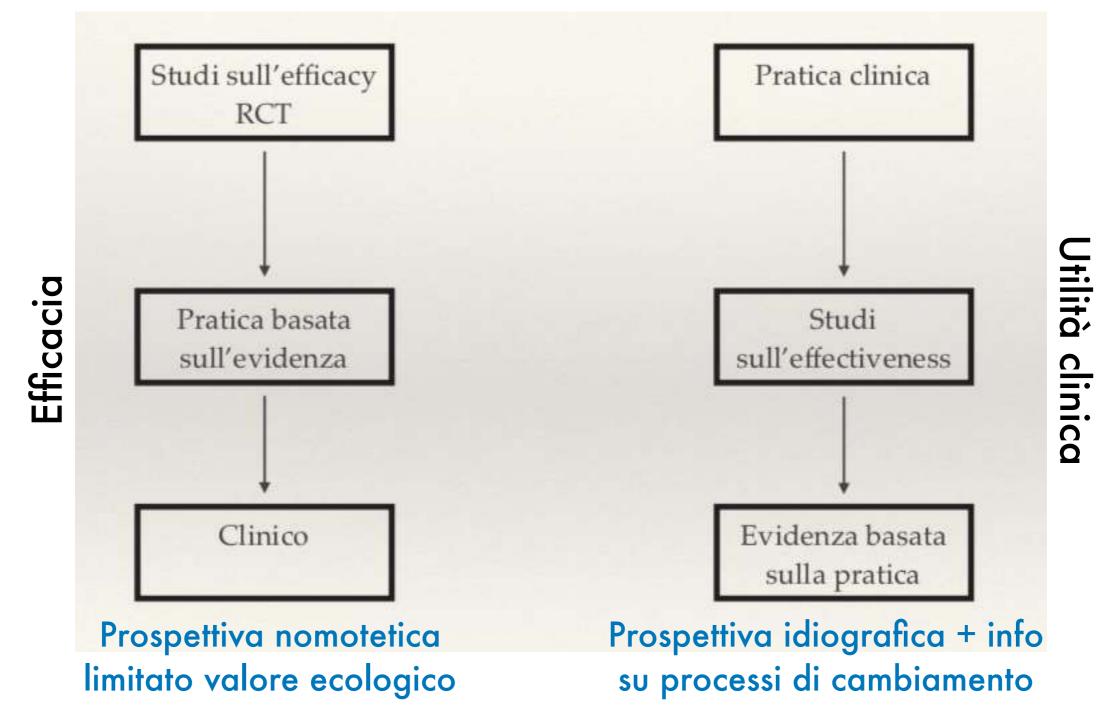
una premessa sul linguaggio da una prospettiva contestualista



una premessa sul linguaggio da una prospettiva contestualità

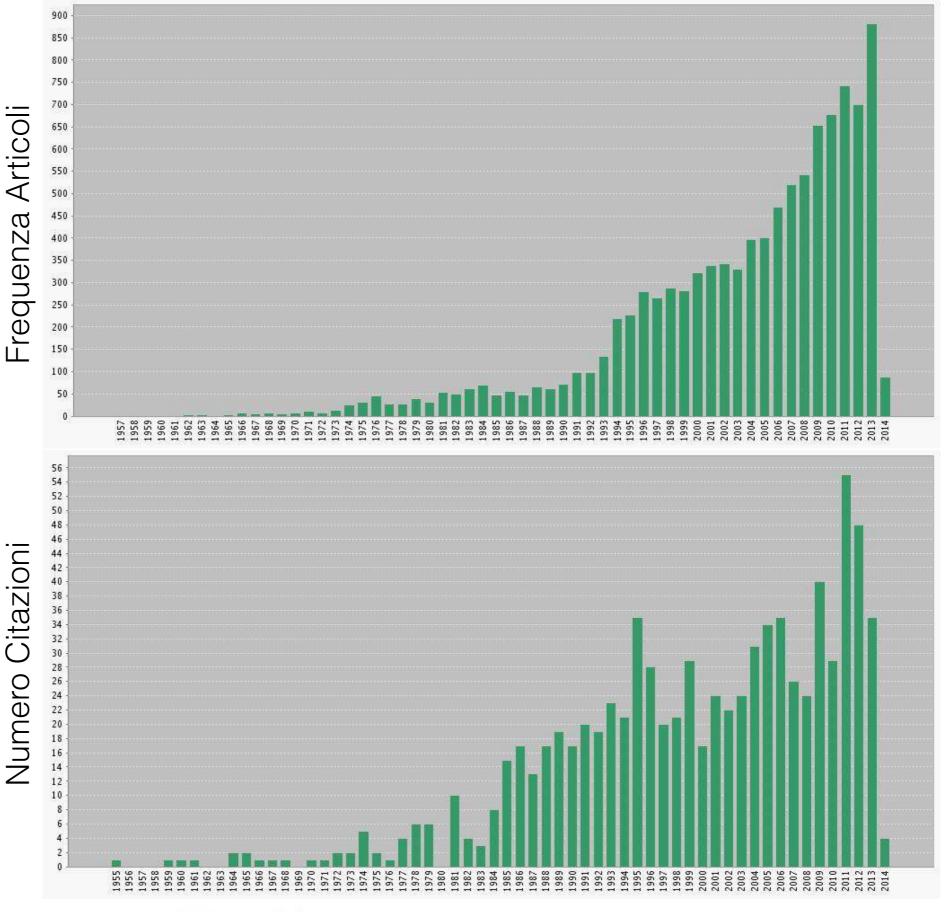
La risposta all'item
è una interazione che
avviene in un dato momento
sotto l'influenza di un set
di stimoli contestuali





Fonte:
ISI Web of
Knowledge
(Psychology
Database)

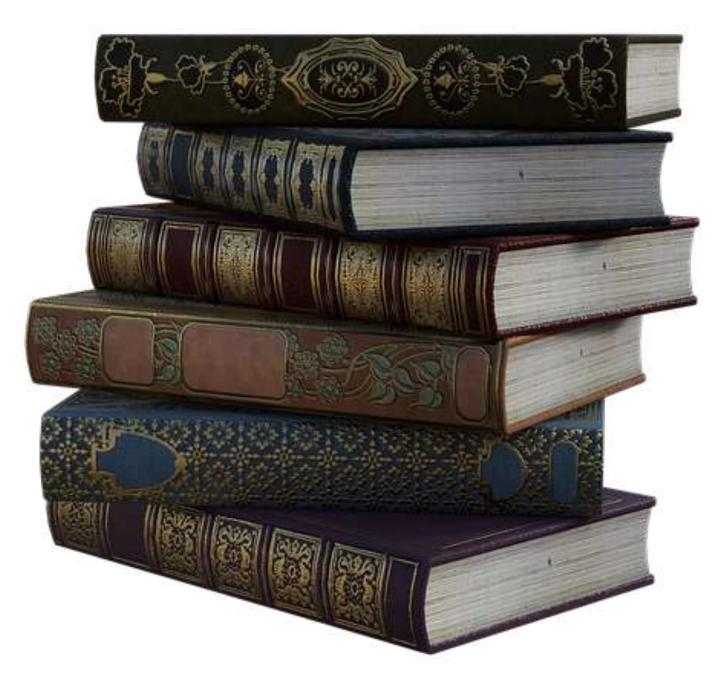
Risultati dal 1955 al 2014 key_Titolo: Single-case research



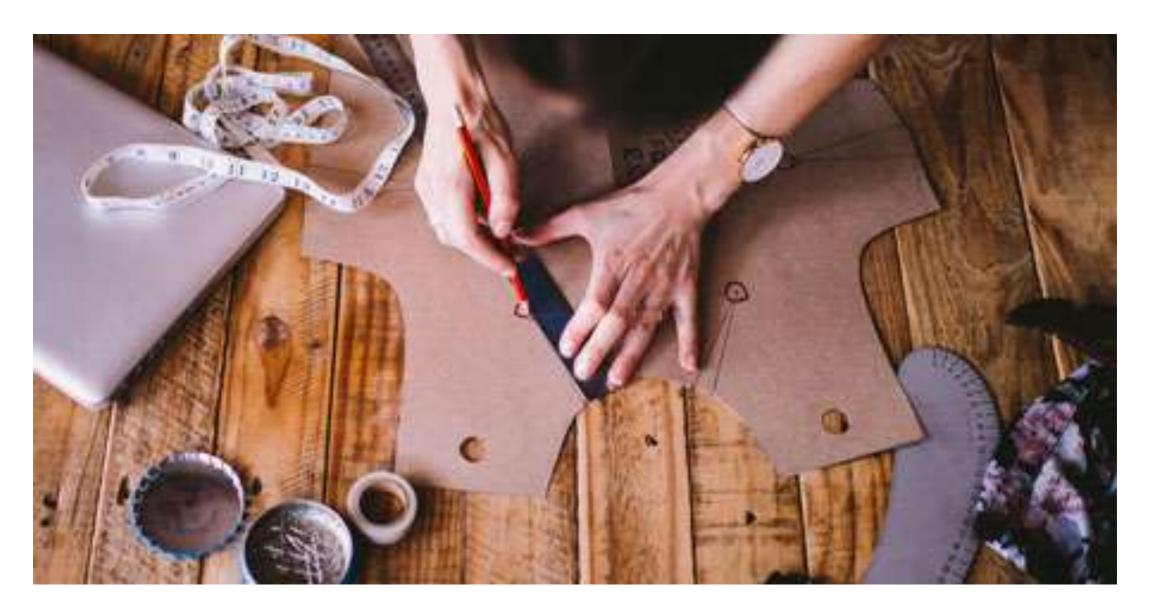


Psicoterapia Cognitivo
Comportamentale

dott. Nicola Lo Savio
Psicologo-Psicoterapeuta



Ha a che fare con vecchi o nuovi manuali che nessuno segue alla lettera, spesso di scarsa validità ecologica o...



ha a che fare con il confezionare un "buon abito" su misura ...formulazione del caso



Tutti gli abiti sono uguali?

Sudden gains

Nelle prime 4/5 settimane il paziente sembra migliorare indipendentemente dal tipo di intervento...

dibattito sui meccanismi di cambiamento e i fattori aspecifici come l'Alleanza terapeutica



Evidence based practice e CBT

Studio empirico dei processi umani

Biologia Storia Contesto
Formulazione del Caso
individualizzata

Scelte Valori

Evidenze di efficacia

fonda intervento su strategie supportate elementi CBT di un intervento evidence-based

Monitoraggio della terapia

Obiettivi e misure per orientare T. verso valori del paziente

Concettualizzazione

Dialogo fra FC e modelli fisiologici e psicopatologici

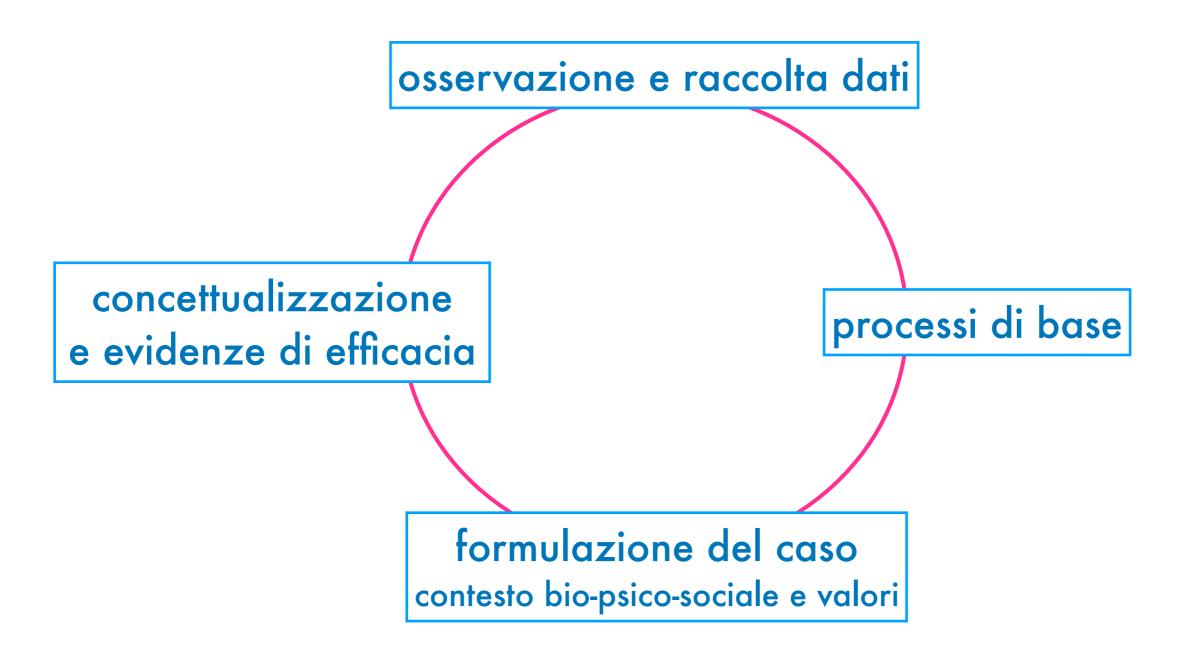
Prospettiva BioPsicoSociale Contestualismo Funzionale

Gruppo Persona

Istituto Tolman

Psicoterapia Cognitivo
Comportamentale

dott. Nicola Lo Savio
Psicologo-Psicoterapeuta



per confezionare un intervento



per confezionare un intervento

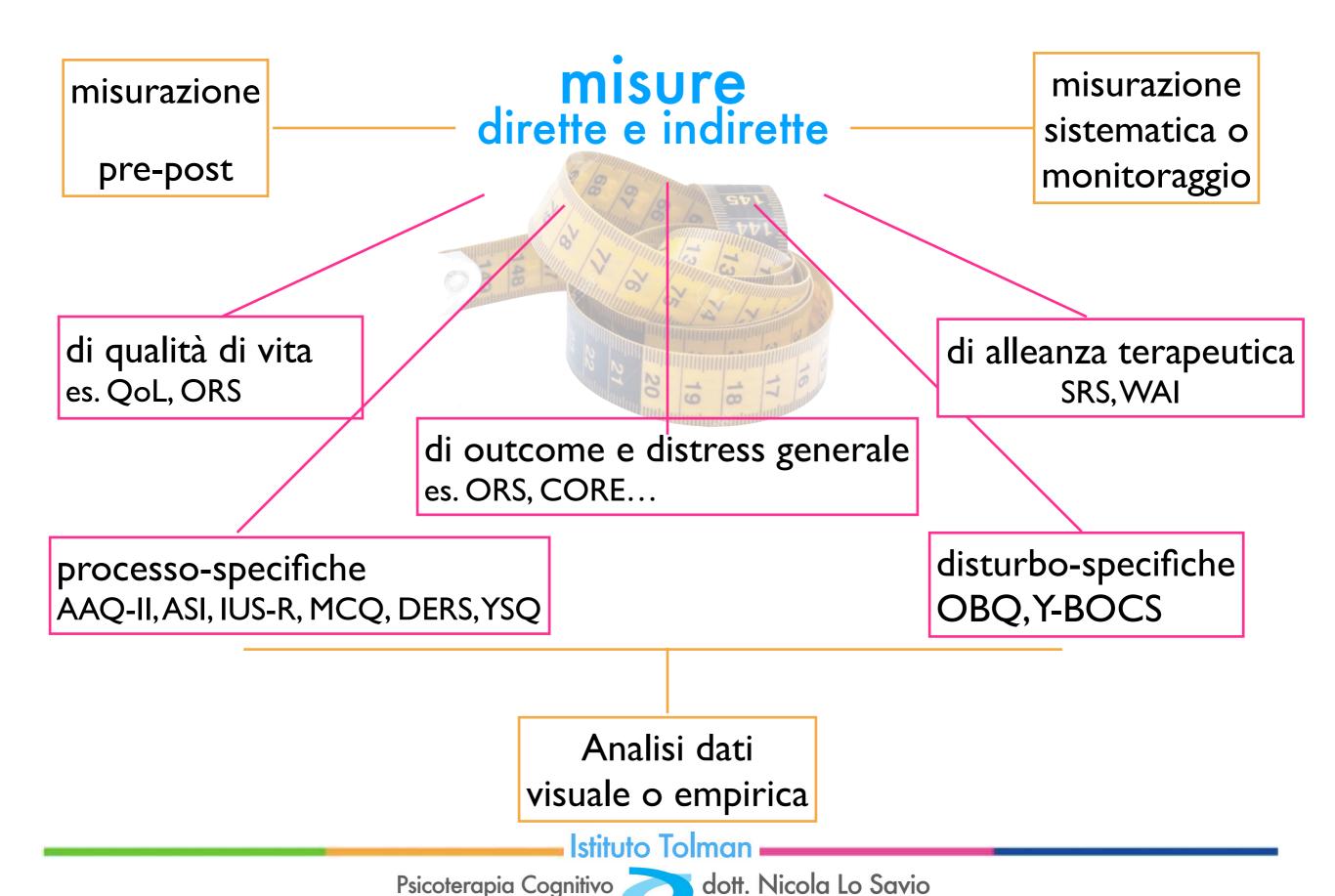


Istituto Tolman



che misure abbiamo a disposizione





Comportamentale

Psicologo-Psicoterapeuta

Primo contatto e primo colloquio

quando misurare

Assessment: baseline pre-trattamento

Formulazione del Caso restituzione e psicoeducazione

Monitoraggio della terapia definizione di Obiettivi condivisi

implementazione di Strategie terapeutiche

> Prevenzione delle ricadute Valutazione dell'esito Follow-up

Ecological momentary assessment (EMA) e/o Sessione per sessione

seedback sessione per sessione

fine del percorso di terapia

Istituto Tolma

quando misurare

Ecological momentary assessment (EMA)

raccolta di comportamenti auto riportati nella vita quotidiana = real-time data in context

- I. real world and natural setting
- 2. focus on the individual current state (vs previous states)
- 3. observation organized in random or set intervals
- 4. multiple assessment are collected over time, in order to study ho events and response to events day

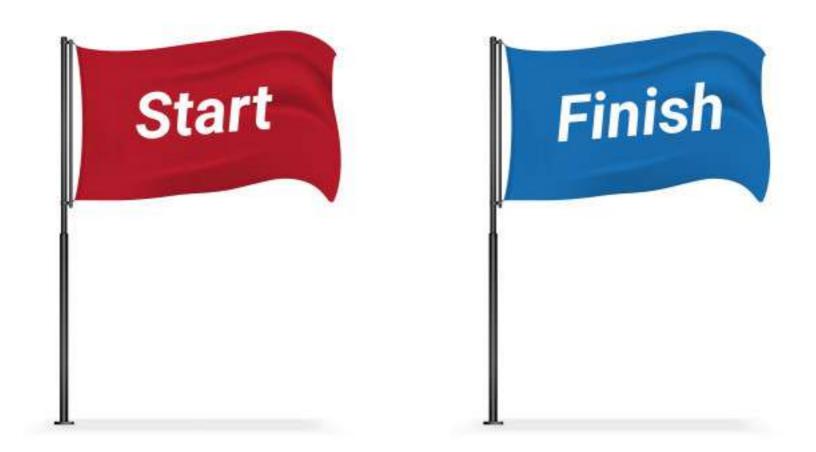
Sessione per sessione

raccolta di comportamenti nel contesto delle sedute, effettuato dal paziente o dal terapeuta

In sessione pre-post

raccolta di comportamenti nel contesto delle sedute, effettuato dal paziente o dal terapeuta

misurare pre-post: opportunità e limiti



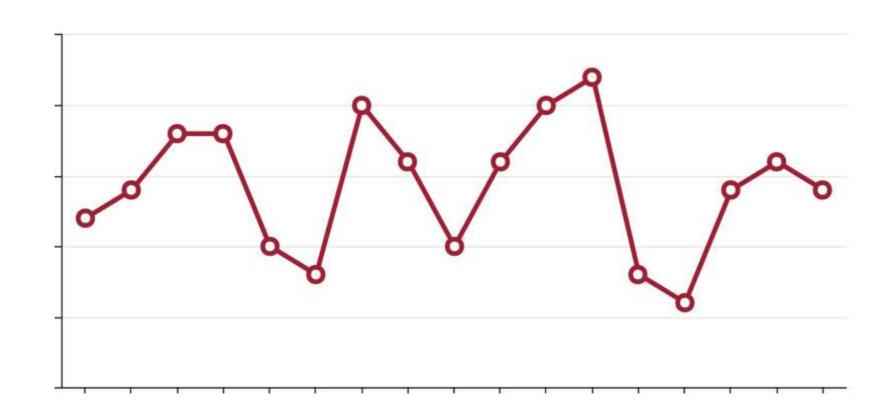
il trattamento funziona
permette di notare un cambiamento ma non si può
determinare a cosa è addebitabile

La terapia migliora con l'esperienza?



un terapeuta giovane che monitora e chiede più feedback al paziente ha un outcome migliore di un terapeuta esperto che va col pilota automatico ad intuito

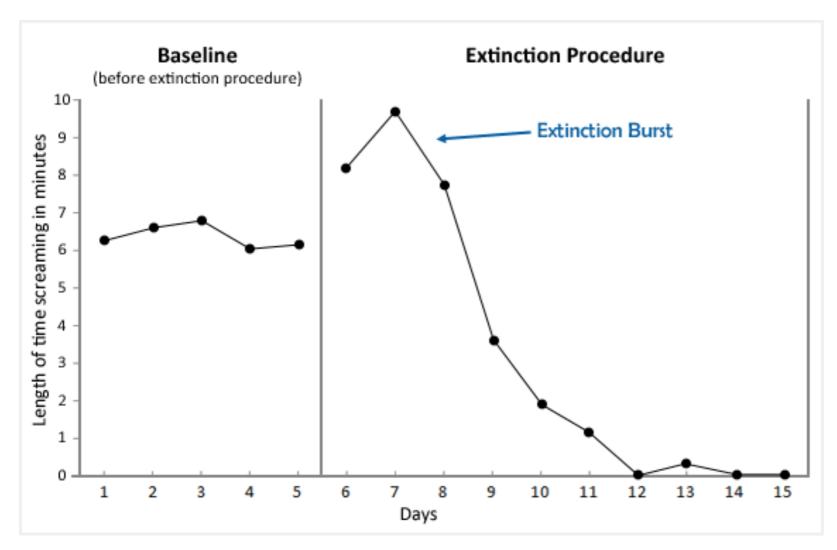
misurare sessione per sessione



il trattamento è efficiente e efficace.

E' un utile feedback per la terapia. Permette confronto rispetto ad una popolazione clinica. Scendere sotto soglie critiche è un utile indicatore per discutere con il paziente di cosa sta accadendo.

misurare sessione per sessione con caso singolo a disegno AB



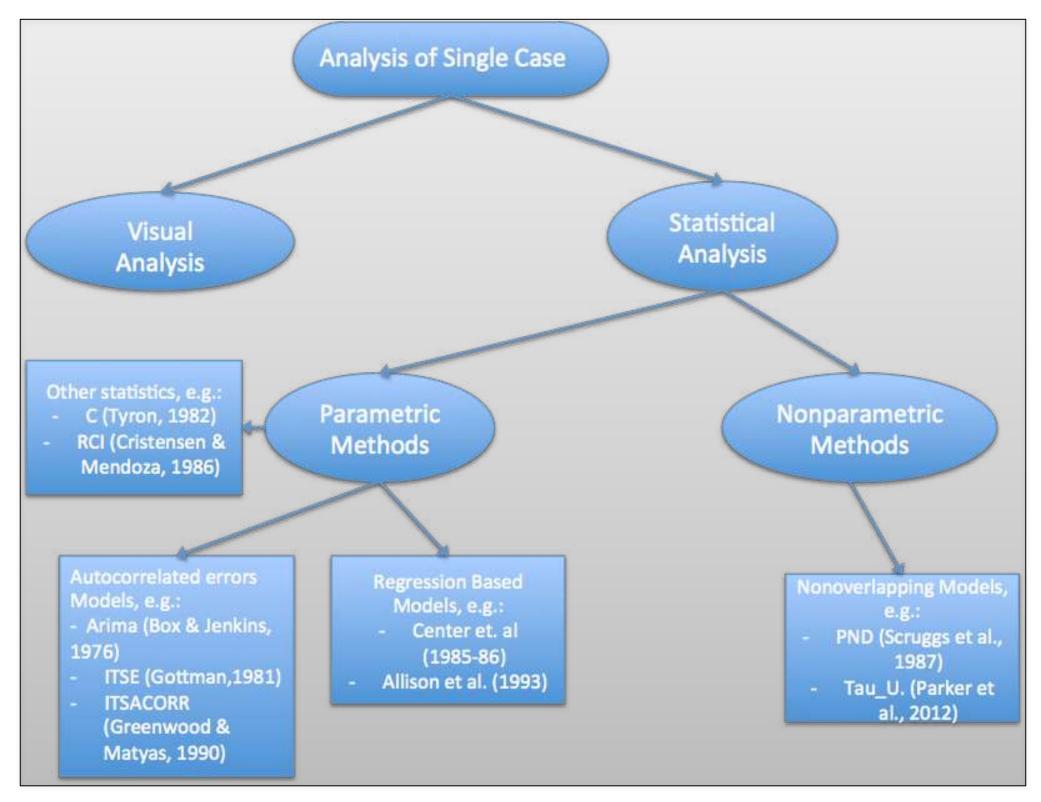
Un disegno AB consente il paragone tra trattamento e pre trattamento (non neutro, es. psicoeducazione o assessment)

Consente di valutare se è addebitabile il cambiamento alle azioni cliniche intraprese (può isolare gli effetti dei sudden gains)

Analisi del dato: visuale o empirica SCR



Tipologie di Analisi quando N=1



Tagliare ciò che è di troppo o non funziona e tenere solo ciò che serve



Link utili

- CORE
 <u>https://www.coreims.co.uk/About_Measurement_CORE_Tools.html</u>
- ORS e SRS
 https://www.scottdmiller.com/clinical-support-tools-for-the-ors-and-srs/
 https://centerforclinicalexcellence.com/
- WAI https://wai.profhorvath.com/downloads
- Misure per single case <u>http://implicitlab.com/MisureSCR/Misure.html</u>
- lpsico.cloud https://www.ipsico.cloud/
- SDQ https://www.sdqinfo.org/

gclid=CjwKCAjwkLCkBhA9EiwAka9QRtBg1up1KCA TLtiHf4Cm_PXczQR8SxRQuCzTsYMJwdzOe6PmHf yYvRoCccYQAvD_BwE

https://www.erickson.it/it/approfondimento/elab-pro/?

ACBS assessment tools
 https://contextualscience.org/actspecific_measures



Riferimenti bibliografici

- Baldwin, S.A., Imel, Z.E. (2013). Therapist effects: Findings and methods. In M.J. Lambert (Ed.), Bergin and Garfield's handbook of psychotherapy and behavior change (6th ed.) (p. 258-297). Hoboken, NJ:Wiley & Sons.
- Bergin, A.E. (1971). The evaluation of therapeutic outcomes. In A.E. Bergin & S.L.Garfield (Eds.), Handbook of psychotherapy and behavior change (pp. 217-270). New York: Wiley.
- Ericsson, K.A. (2006). The Influence of experience and deliberate practice on the development of superior expert performance. In K. A. Ericsson, N. Charness, P. J. Feltovich & R. R. Hoffman (Eds.), The Cambridge handbook of expertise and expert performance. (pp. 683-703). Cambridge: Cambridge University Press.
- Goldberg, S.B., Babins-Wagner, R., Rousmaniere, T., Berzins, S., Hoyt, W.T., Whipple, J.L., Wampold, B.E. (InPress). Creating a climate for therapist improvement: A case study of an agency focused on outcomes and deliberate practice. Psychotherapy.
- Goldberg, S.B., Rousmaniere, T., Miller, S.D., Whipple, J., Nielsen, S.L., Hoyt, W.T., Wampold, B.E. (2016). Do psychotherapists improve with time and experience? A longitudinal analysis of outcomes in a clinical setting. Journal of Counseling Psychology, 63(1), 1-11. doi: 10.1037/cou0000131
- Lambert, M.J., Morton, J.J., Hatfield, D., Harmon, C., Hamilton, S., Reid, R.C., et al. (2004). Administration and scoring manual for the Outcome Questionnaire-45. Orem, UT: American Professional Credentialing Services.
- Meltzoff, J., & Kornreich, M. (1970). Researchinpsychotherapy. Chicago: Adline.
- Miller, S.D., Hubble, M.(2011). The road to mastery. Psychotherapy Networker, 35(2), 22–60.
- Myers, J.K., Auld, F.(1955). Some variables related to outcome of psychotherapy. Journal of Clinical Psychology, 11(1), 51-54.
- Shanteau, J. (1992). Competence in experts: The role of task characteristics. Organizational Behavior and Human Decision Processes, 53, 252-266.
- Stein, D.M., Lambert, M.J.(1995). Graduate training in psychotherapy: Are therapy outcomes enhanced? Journal of Consulting and Clinical Psychology, 63(2), 182-196.
- Tracey, T.J.G., Wampold, B.E., Lichtenberg, J.W., Goodyear, R.K.(2014). Expertise in psychotherapy: An elusive goal? American Psychologist, 69(3), 218-229. doi: 10.1037/a0035099
- Wampold, B., Imel, Z.E.(2015). The great psychotherapy debate: The evidence for what makes psychotherapy work (2nd ed.). New York: Routledge.





Psicoterapia Cognitivo
Comportamentale

dott. Nicola Lo Savio
Psicologo-Psicoterapeuta